

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: Consorzio ASI
 Sede: Via Carrara, 12/A LATINA LT
 Capitale sociale: 182.000,00
 Capitale sociale interamente versato: sì
 Codice CCIAA: LT
 Partita IVA: 00242200590
 Codice fiscale: 00242200590
 Numero REA: 132997
 Forma giuridica: ENTE PUBBLICO ECONOMICO
 Settore di attività prevalente (ATECO): 841390
 Società in liquidazione: no
 Società con socio unico: no
 Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
 Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
 Appartenenza a un gruppo: no
 Denominazione della società capogruppo:
 Paese della capogruppo:
 Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2016**Stato Patrimoniale Abbreviato**

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	5.801	8.883
II - Immobilizzazioni materiali	23.035.802	23.343.659
III - Immobilizzazioni finanziarie	25.000	5.000
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>23.066.603</i>	<i>23.357.542</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	5.829.790	12.836.774

	31/12/2016	31/12/2015
esigibili entro l'esercizio successivo	5.823.423	12.829.511
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.236	3.236
IV - Disponibilita' liquide	1.280.613	2.210.889
Totale attivo circolante (C)	7.110.403	15.047.663
D) Ratei e risconti	1.514	2.170
Totale attivo	30.178.520	38.407.375
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	182.000	182.000
IV - Riserva legale	6.961	6.961
VI - Altre riserve	17.322.790	14.616.701
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	132.261	132.261
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.266	(19.181)
Totale patrimonio netto	17.647.278	14.918.742
D) Debiti	3.824.669	7.382.020
esigibili entro l'esercizio successivo	604.629	3.042.514
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.220.040	4.339.506
E) Ratei e risconti	8.706.573	16.106.613
Totale passivo	30.178.520	38.407.375

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.300.822	2.315.075
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	490.020	445.005
Totale altri ricavi e proventi	490.020	445.005
Totale valore della produzione	2.790.842	2.760.080
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.526	5.307
7) per servizi	487.038	180.044
8) per godimento di beni di terzi	4.300	1.730
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	616.493	557.266
b) oneri sociali	156.745	155.940

	31/12/2016	31/12/2015
personale		
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	68.870	60.765
c) trattamento di fine rapporto	55.443	50.572
e) altri costi	13.427	10.193
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>842.108</i>	<i>773.971</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	1.389.616	1.566.780
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.679	2.425
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.385.937	1.564.355
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	14.548	11.823
liquide		
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.404.164</i>	<i>1.578.603</i>
14) oneri diversi di gestione	77.420	289.561
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.820.556</i>	<i>2.829.216</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(29.714)	(69.136)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
altri	2.369	-
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>2.369</i>	<i>-</i>
b/c) da titoli iscr.nelle immob.che non costituisc.partecip.e da titoli iscr.nell'attivo circ.no partecip	-	29.981
partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono	-	29.981
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	102.507	44.844
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>102.507</i>	<i>44.844</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>104.876</i>	<i>74.825</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	38.472	3.597
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>38.472</i>	<i>3.597</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>66.404</i>	<i>71.228</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	36.690	2.092
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	32.527	25.300
imposte differite e anticipate	897	(4.027)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>33.424</i>	<i>21.273</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.266	(19.181)

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 evidenzia un risultato di esercizio di euro 3.266,00.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da azioni orientate, dopo un'attenta analisi della situazione esistente, alla sua stabilizzazione ed al suo sviluppo. In particolare le azioni hanno riguardato le infrastrutture al sistema produttivo, la reindustrializzazione, il sistema creditizio, la riacquisizione dei siti dismessi, l' Agenzia per le Imprese, lo Spazio Attivo, la costituzione di una New Co. Consortile Roma & Pontos Consulting S.r.l. l'informatizzazione avanzata con la dematerializzazione dei procedimenti, il format di una nuova immagine dell'Ente.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di sviluppo	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	10 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali in corso d'opera è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Descrizione	Costo storico	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni materiali</i>						
Terreni edificabili	713.246	713.246	59.940	114.940	-	658.246
Fabbricati strumentali	3.884.731	3.884.731	88.480	-	-	3.973.211
Altri terreni e fabbricati	1	1	-	-	-	1
Costruzione opere DOCUP OB 2	19.375.582	19.375.582	-	-	-	19.375.582
Impianti specifici	32.844	32.844	13.751	220	-	46.375
Impianto di fognatura	2.129.689	2.129.689	-	-	-	2.129.689
Impianto di depurazione	671.394	671.394	-	-	-	671.394
Acquedotti	6.537.119	6.537.119	-	-	-	6.537.119
Attrez. specifica industr.commer.e agric.	129.953	129.953	2.808	399	-	132.362
Beni inferiore 1.000.000	215	215	111	111	-	215
Attrezzatura generica	897	897	-	-	-	897
Mobili e arredi	200.518	200.518	-	-	-	200.518
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	94.440	94.440	4.500	-	-	98.940
Automezzi	6.042	6.042	-	-	-	6.042
L.R. 4/06 - REALIZ. SVINCOLO LT37	49.775	49.775	-	-	-	49.775
RISTRUT. IMP. DEP. CONSORT. LT35	1.203.126	1.203.126	111.986	-	-	1.315.112
ATT. RETE IDRICA CIST. LT23BIS	101.950	101.950	-	-	-	101.950
COMPL. AREA ART.LE III° LT17	391.191	391.191	2.000	-	-	393.191

Descrizione	Costo storico	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
LR 60/78-URBAN. APRILIA IV LT43	385.226	385.226	305.090	-	-	690.316
LR 60/78- IMP. DEP. C.R. RM07	1.855	1.855	316.990	-	-	318.845
LR 60/78- ILLUMINAZIONE RM18	2.855	2.855	291.734	-	-	294.589
LR 60/78 URBAN.C.R. RM17	3.755	3.755	2.400	6.155	-	-
Fondo Ammortamento Immobili	-	1.964.836-	-	-	11.529.053	13.493.889-
F.do ammortamento impianti specifici	-	31.502-	-	-	1.081	32.583-
F.do amm.attr.spec.industr.e commer.agr.	-	130.506-	-	-	263	130.769-
F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	-	215-	-	-	117	332-
F.do ammortamento mobili e arredi	-	200.518-	-	-	-	200.518-
F.do amm. mobili e macch.ordin.d'ufficio	-	93.855-	-	-	580	94.435-
F.do ammortamento automezzi	-	6.042-	-	-	-	6.042-
Arrotondamento						1
Totale	35.916.404	33.488.930	1.199.791	121.825	11.531.094	23.035.802

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto

Si ritiene opportuno evidenziare che è stata attivata la procedura di cui all'art. 63 Legge n. 448/98 nella prospettiva di favorire l'attrazione degli investimenti industriali e/o la ricollocazione delle Imprese nel Lazio che consente ai Consorzi Industriali di riacquisire i Siti Dismessi finanziati con intervento pubblico straordinario al prezzo stabilito dal perito nominato dal Presidente del Tribunale competente per territorio, decurtato dei contributi pubblici atualizzati ricevuti dal cessionario per la realizzazione dello stabilimento. Si è dato avvio con un sito localizzato in Agglomerato Industriale di Latina Scalo- Comune di Latina SCM/BSP. Con determina del D.G. n.08/2016 si è proceduto a riacquisire il compendio industriale distinto al Catasto Comune di Latina foglio 91, part.lla 170 di mq.30.374 e suoi subalterni. Sono in corso le operazioni per la presa in possesso. La riacquisizione è stata confermata con sentenza del TAR esecutiva. La Curatela fallimentare della SCM ha presentato ricorso al Giudice Ordinario in ordine alla valutazione dell'immobile. Nel presente bilancio l'immobile non risulta ancora, per quanto in premessa, inserito tra le immobilizzazioni materiali..

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.)

Il Consorzio detiene le seguenti quote di partecipazione:

- per € 5.000,00 alla Fondazione BIO CAMPUS ITS promossa dall'IPSAA San Benedetto di Latina, con sede in Via Mario Siciliano – Loc. Borgo Piave, che persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica e di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro. Si precisa che con Deliberazione del Collegio di Gestione Commissariale n.03 dell'08/01/2015 il Consorzio è recesso dalla Fondazione;

- per € 20.000,00 alla Società ROMA & PONTOS CONSULTING S.R.L. . Con atto stipulato in data 30/12/2016, Notaio Vincenzo Valente in Aprilia, Rep. 154.378 Racc. 30.050, registrato a Latina il 09/01/2017 al n. 177 serie 1T , è stato costituito un nuovo Soggetto Giuridico per la gestione tecnico-amministrativa delle infrastrutture. La nuova Società a responsabilità limitata unipersonale (Srl), denominata Roma & Pontos Consulting Srl, con sede legale in Latina Via Carrara n. 12a, è partecipata al 100% dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina. La Società dovrà svolgere le seguenti attività:

- intera gestione delle infrastrutture e dei servizi alle Aziende, tra le quali strade, fognature, depurazione, acquedotti, rete elettrica, illuminazione, larga banda, cartellonistica, commercio, parcheggi, gallerie di servizi, video sorveglianza, energia alternativa, co-generazione, APEA (Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate), gestione dei rifiuti e riciclo e quant'altro necessario, anche mediante azioni di *general contractor*;
- conseguire il rispetto degli obblighi delle Aziende utilizzatrici dei siti industriali riguardo la realizzazione e gestione delle infrastrutture, e corresponsione dell'eventuale quota di co-finanziamento a valere su progetti infrastrutturali, come formalizzati con specifici atti registrati e trascritti a favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina;
- predisporre e gestire dei riparti millesimali per ogni singolo Agglomerato Industriale, in funzione diretta delle destinazioni d'uso urbanistiche e delle volumetrie ammissibili (previste, in corso di realizzazione e realizzate).
- Agenzia per le Imprese ai sensi del D.P.R. 159/2010 e smi (modifica statutaria intervenuta a marzo 2017) per l'erogazione dei servizi di asseverazione e di attestazione della sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa per la realizzazione, trasformazione, trasferimento e cessazione dell'esercizio di attività di impresa, nonché le attività istruttorie in luogo e a supporto dello Sportello Unico delle Attività Produttive (attività di Agenzia per le Imprese ex art. 38, commi 3, lettera c) e 4 del Decreto Legge 112/2008, convertito con modificazioni in Legge n. 133/2008) nei settori ed ambiti territoriali di interesse. Sono in corso le procedure per l'autorizzazione all'avvio dell'attività presso il MISE.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	8.883	35.916.404	5.000	35.930.287
Valore di bilancio	8.883	35.916.404	5.000	35.930.287
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	600	1.199.791	20.000	1.220.391
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	121.825	-	121.825
Ammortamento dell'esercizio	3.682	1.385.937	-	1.389.619
Totale variazioni	(3.082)	(307.971)	20.000	(291.053)
Valore di fine esercizio				
Costo	9.483	36.994.370	25.000	37.028.853
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.682	13.958.568	-	13.962.250
Valore di bilancio	5.801	23.035.802	25.000	23.066.603

Commento

Le variazioni in aumento delle immobilizzazioni materiali sono collegate a:

- interventi di riqualificazione del Centro Servizi alle imprese con l'obiettivo di trasformarlo in un vero e proprio spazio attivo, incubatore di aziende, servizi ed eventi;
- avvio delle opere di urbanizzazione di cui alla legge 60/78, progetti RM07 e RM18;
- ricognizione dei lavori per opere appaltate negli anni precedenti e in particolare LT35, LT43;

Di contro si è proceduto alla valorizzazione dei terreni consortili con la loro messa a servizio del sistema produttivo territoriale.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 55.649,88.

In applicazione della delibera dell'Assemblea Generale n.2/2016 di approvazione della Variante al PRT consortile in Aggl.to di Castel Romano, la Regione Lazio ha proceduto a modificare la programmazione in ordine alla Legge Regionale 60/78 con particolare riferimento al Progetto di viabilità di Castel Romano – RM17 per l'importo di € 5.243.269,74.

Hanno inoltre avuto seguito le azioni già avviate nell'esercizio precedente per il recupero dei crediti e nello specifico:

- Recupero crediti Enti, Aziende e locatari morosi: Sono state effettuate le procedure di recupero nei confronti di Enti, Aziende e locatari. Sono state avviate azioni stragiudiziali, giudiziali. In alcuni casi si è dato corso a transazioni.
- Accordo programma: Sono state attivate le procedure per il recupero, presso le Aziende insediate all'interno dell'Agglomerato Industriale di Cisterna, delle somme di cui all'Accordo di programma sottoscritto con il Comune di Cisterna di Latina. E' stata effettuata una ricognizione delle Aziende titolari degli immobili ricadenti all'interno dell'Agglomerato industriale di Cisterna ed effettuate le azioni di messa in mora. E' prevista la restituzione delle quote di co-finanziamento (20%) per la realizzazione dell'Asse Attrezzato e dell'Acquedotto Industriale.
- Recupero oneri ai sensi dell'art. 6 delle NTA del PRT consortile vigente: Sono state attivate le procedure per il recupero del versamento dei contributi di urbanizzazione e/o costruzione effettuati dalle Aziende nei confronti degli Enti comunali, a far data dal 04/04/2012, per tutte le attività urbanistiche ed edilizie esercitate nei Comprensori ricadenti all'interno del Piano Territoriale di Coordinamento di Sviluppo Industriale Interprovinciale Roma-Latina (Cap. II artt. 5-6 Legge n. 1150/42).Le attività di recupero sono rivolte prevalentemente nei confronti di Roma Capitale, Comuni di Aprilia e Cisterna di Latina. E' stata effettuata una ricognizione di tutte le autorizzazioni inerenti rilasciate che andranno collegate ad una specifica Convenzione da sottoscrivere con i Comuni stessi. La Convenzione è stata già predisposta dalla Direzione Generale e debitamente consegnata al Legale dell'Ente ed al Comune di Roma Capitale.
- Monitoraggio delle opere pubbliche:
 - L.R. n. 60/78 – “Progetto opere di urbanizzazione Agglomerato Industriale di Castel Romano – Impianto di Depurazione – RM 07” –. Trasferiti dalla Regione nel 2016 Euro 294.065,56 per un totale incassato di Euro 500.669,02. Il Consorzio Castel Romano ha versato l'intera quota pari al 30% del finanziamento concesso dell'importo pari ad Euro 668.588,31. I lavori sono in corso di esecuzione.
 - L.R. n. 60/78 – “Progetto opere per aggiornamento e completamento infrastrutture di pubblica illuminazione per l'intera rete consortile, sostituzione armature con illuminazione a LED – RM 18” - Trasferiti dalla Regione nel 2016 Euro 128.823,38 per un totale incassato di Euro 179.195,38. Il Consorzio Castel Romano ha versato l'intera quota pari al 30% del finanziamento concesso dell'importo pari ad Euro 153.596,04. I lavori sono in corso e sono stati eseguiti per oltre il 50 %.
 - “Patto Territoriale di Pomezia – P/55/13 - Opere di urbanizzazione in Agg.to Ind.le di Santa Palomba” - Trasferiti dalla Regione nel 2016 tramite compensazione con debito storico € 114.572,33 - Lavori ultimati.
 - “Patto Territoriale di Pomezia – P/55/21 - Opere di urbanizzazione in Agg.to Ind.le di Castel Romano” - Trasferiti dalla Regione nel 2016 tramite compensazione con debito storico € 132.665,66 - Lavori ultimati.
 - L.R. n. 60/78 “LT 43- Completamento Area Artigianale IV Stralcio — Agglomerato Industriale di Aprilia” – Trasferiti dalla Regione nel 2016 € 272.184,91– Sono in corso i trasferimenti delle quote di co-finanziamento a carico delle Aziende insediate in solido con il Consorzio Artigiani di Aprilia C.A.AP.. I lavori sono sospesi.

Permane il mancato trasferimento delle risorse regionali relativo ai seguenti appalti:

- L.R. n. 4 del 28/04/06 – “LT 27- Progetto di completamento dell'area artigianale di Sermoneta I Stralcio – Agglomerato Industriale di Latina Scalo” - € 91.991,68 Lavori ultimati;
- L.R. n. 4/06 “LT26b – Servizi infrastrutturali PMI Agg.to di Cisterna” - € 11.852,88 – Lavori ultimati;
- L.R. n. 4/06 “LT26c – Servizi infrastrutturali PMI Agg.to di Cisterna” - € 18.485,46 - Lavori ultimati;
- L.R. n. 60/78 “LT35 – Progetto di ristrutturazione dell'impianto di depurazione consortile a servizio dell'Agg.to Ind.le di Mazzocchio – Pontinia” – € 105.163,50 – Lavori eseguiti al 90%. E' stata effettuata la

rescissione contrattuale con impresa appaltatrice e sono in corso le procedure di riaffidamento dei lavori di completamento.

DESCRIZIONE	ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	totale
Recupero ricongiunzione	185,28		185,28
Crediti v/IRAP	17.208,92		17.208,92
Crediti v/IRES	583,36		583,36
FORN.FATT DA RICEVERE	30.760,06		30.760,06
Crediti v/Clienti	75.949,38		75.949,38
Crediti v/Erario IVA	20.505,32		20.505,32
Erar.c/IVA sospesa	79.575,31		79.575,31
Erario c/imp.Tfr		3.236,12	3.236,12
Anticipazione economato	7.574,03		7.574,03
Depositi cauzionali	3.228,24		3.228,24
Crediti Diversi	5.641.808,14		5.641.808,14
inail	1.695,10		1.695,10
Fondo svalutazione crediti	- 55.649,88		- 55.649,88
	5.823.423,26	3.236,12	5.826.659,38

Si ritiene opportuno precisare che la nuova tassonomia XBRL denominata PCI2016-11-14, da applicare ai bilanci chiusi il 31/12/2016 o successivamente, comporta che nello stato patrimoniale, venga eliminata la possibilità di distinguere l'importo esigibile entro e oltre l'esercizio successivo per la voce "C.II.5-ter – Imposte anticipate", come previsto dal documento OIC 25. Pertanto il totale dei crediti ne comprende il valore benchè escluso nel dettaglio per il valore di € 3.130,56.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
Capitale					
	Capitale	B	-	-	-
Totale					
Riserva legale					
	Capitale	A;B	-	-	-
Totale					
Altre riserve					
	Capitale	A;B	-	-	-
Totale					
Utili (perdite) portati a nuovo					
	Capitale		-	-	-
Totale					
Totale Composizione voci PN					
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Capitale	182.000			182.000
Riserva legale	6.961	-		6.961
Versamenti a copertura perdite	14.616.701		14.616.701	-
Fondo sviluppo attività istituzionale dell'Ente		17.341.969	19.181	17.322.788
Arrotondamento		2		2
Utili (perdite) portati a nuovo	132.261	-		132.261
Utile (perdita) dell'esercizio	- 19.181	- 22.447	-	- 3.266
Totale	14.918.742	17.364.418	14.635.882	17.647.278

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

E' stata eseguita una ricognizione delle posizioni debitorie consortili che ha comportato:

- una ricollocazione di alcune poste di bilancio nel Fondo per sviluppo attività istituzionale dell'ente per l'importo di € 2.725.268,05;
- lo storno di posizioni debitorie estinte collegate alle opere di urbanizzazione di cui al Docup 94/99 per € 41.326,65 e alle convenzioni ex Casmez per € 39.538,22;
- un adeguamento dei servizi consortili, in attuazione della delibera del C.d.A. n.38/2015 di variazione del Testo Unico con rimodulazione degli oneri di contribuzione a carico delle aziende riferite ai lavori RM07 e RM18 per l'importo di € 66.857,60;

- un adeguamento delle convenzioni con i Consorzi Obbligatori in funzione delle effettive attività e servizi svolti per l'importo di € 22.070,00.

Tra i debiti la voce rilevante è rappresentata dal "Debito storico" nei confronti della Regione Lazio per il residuo importo di € 3.220.040,29, quale anticipazione a favore dei Consorzi Industriali di cui alla L.R. 52/84. La Regione ha stabilito le modalità per la restituzione del Debito (Deliberazione di G.R. n. 728 del 14/12/15) ed ha approvato il Piano di Rientro consortile decennale che prevede versamenti rateali mensili (Deliberazione del CdA n. 19/16), al netto della compensazione con crediti consortili vantati sui Patti Territoriali per un totale di € 247.197,49.

Il Piano di rientro delle anticipazioni dell'Ente, in relazione alle avviate azioni di Riqualficazione, Stabilizzazione e Sviluppo del sistema produttivo locale potrà essere modificato, in funzione degli effettivi incassi, importi che consentiranno di rimodulare proporzionalmente le singole rate.

DESCRIZIONE	ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	TOTALE
Clienti c/cauzioni	22.938,66		22.938,66
Debiti v/fornitori	135.991,07		135.991,07
Debiti v/erario c/ritenute	75.122,91		75.122,91
Debiti v/erario c/imposte	8.170,68		8.170,68
Somme anticipate da rimborsare	13.469,72		13.469,72
ritenute sindacali	517,36		517,36
incassi c/terzi	40.000,00		40.000,00
fornit.c/fatture da ricevere	22.261,08		22.261,08
REGIONE LAZIO		3.220.040,29	3.220.040,29
Debiti diversi	286.157,72		286.157,72
TOTALE	604.629,20	3.220.040,29	3.824.669,49

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Inoltre, si fornisce l'indicazione dei debiti di durata superiore ai cinque anni.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	3.824.669	3.824.669

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti

in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Confrontando le entrate dell'esercizio corrente con quelle dell'esercizio precedente si rileva una stabilità dei proventi delle attività nonostante l'applicazione della riduzione (15%) degli oneri di contribuzione a carico delle aziende ai sensi della delibera consortile n. 38/2015-Testo Unico.

Tra i proventi oltre l'attività ordinaria dell'Ente si segnala:

- l'attivazione di tutte le azioni necessarie al recupero delle quote di conferimento annuali pregresse nei confronti degli enti morosi con contestuale addebito di interessi (Comune di Anzio per € 42.601,96, Comune di Ardea per € 23.600,00, Comune di Sonnino e Sabaudia per € 952,63);

- in applicazione della delibera di Assemblea Generale n. 2/2016 di approvazione della Variante al PRT consortile in Aggl.to di Castel Romano, si è provveduto ad individuare gli oneri corrispondenti in conformità al Testo Unico dei Contributi vigente per l'utilizzazione, la progettazione urbanistica, la variante del tracciato stradale, le spese affrontate per avvio, gestione e ritiro dell'appalto della strada RM 17, e quanto altro tecnicamente e amministrativamente previsto. In particolare per la variante di Cinecittà-Natura € 93.153,27, per le spese vive sostenute su RM17 per € 6.155,00;

- in applicazione della deliberazione di Consiglio regionale n. 16 del 04/04/12 e conseguentemente dell'art. 6 delle NTA del PRT consortile vigente sono state attivate le procedure per il recupero del versamento dei contributi di urbanizzazione e/o costruzione effettuati dalle Aziende ai Comuni, a far data dal 04/04/2012, per tutte le attività urbanistiche ed edilizie esercitate nei Comprensori ricadenti all'interno del Piano Territoriale di Coordinamento di Sviluppo Industriale Roma-Latina. E' stato inserito cautelativamente un recupero degli oneri per € 100.000,00 che rappresentano una percentuale non superiore al 20% degli oneri finora individuati. Le attività di recupero sono rivolte prevalentemente nei confronti di Roma Capitale, Comuni di Aprilia e Cisterna di Latina. E' stata effettuata una ricognizione di tutte le autorizzazioni inerenti rilasciate che andranno collegate ad una specifica Convenzione da sottoscrivere con i Comuni stessi. La Convenzione è stata già predisposta dalla Direzione Generale e debitamente consegnata al Legale dell'Ente ed al Comune di Roma Capitale. Ai fini del Bilancio è stata individuata una specifica posta.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Dal confronto dei costi per l'anno corrente rispetto a quelli dell'anno precedente si registra un generale andamento costante della spesa. Emerge che i costi per servizi hanno subito un incremento collegato:

- alla necessità di approvvigionarsi di consulenze professionali specialistiche collegate all'avvio di nuove azioni di sviluppo quali: l'attivazione dell'Agenzia delle Imprese, l'applicazione dell'art. 63 L.448/98 al sito dismesso S.C.M. e la VAS per la variante del PRT consortile per l'importo di € 87.076,81. In particolare la consulenza affidata alla KPMG incide per € 54.000,00 relativamente all'avvio dell'attività di Agenzia per le imprese. Altresì per l'applicazione dell'art. 63 L.448/98 al sito dismesso S.C.M. e alla chiusura di precedenti contenziosi in corso con l'Ente per un totale di € 50.817,20;

- al verificarsi di eventi di carattere straordinario collegati a procedimenti legali giunti a conclusione nel corrente anno per i quali si è provveduto anche tramite accordi transattivi e conseguenti oneri legali. In particolare si evidenzia la sentenza della Corte di Appello per l'esproprio effettuato dall'Ente a favore della IMP SPA già ICOM SPA/CIRILLI che prevede pagamento da parte dell'Ente a favore di azioni di recupero nei confronti degli utilizzatori del sito industriale.

- alla variazione dei rimborsi forfettari per il Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale in applicazione della delibera di Assemblea Generale n. 4/2016. Rispetto all'importo previsto di € 10.500,00 la spesa si è attestata su € 57.983,39 considerando la variazione in aumento riferita agli ultimi 8 mesi del corrente esercizio;

- all'aggiornamento delle posizioni assicurative inerenti gli organi consortili e il patrimonio consortile in funzione di una ricognizione dei fattori di rischio e delle normative vigenti per un totale di € 15.851,02;

- alla promozione di un Piano di comunicazione, sia a livello istituzionale che a livello imprenditoriale, volto alla divulgazione del ruolo dei Consorzi Industriali nell'ambito dello sviluppo economico, con lo scopo di evidenziare le attività e le opportunità che l'Ente può fornire al sistema produttivo locale ed agli stessi Enti Territoriali per € 14.684,00;

- alla riorganizzazione del personale dipendente con particolare riferimento alle progressioni verticali e orizzontali, alla interruzione di un rapporto di lavoro dirigenziale con corresponsione delle indennità collegate (corresponsione di Indennità sostitutiva del preavviso calcolata per cinque mesi per € 13.232,00), all'incremento dei costi per lavoro straordinario e indennità di missione, all'approvvigionamento temporaneo di figure professionali di supporto necessarie a seguito dell'aumento delle attività consortili (riacquisizione del sito dismesso SCM, attività di Agenzia delle Imprese etc.).

Si sottolinea che per le attività collegate alla riacquisizione del Sito dismesso SCM/BSP l'onere a carico del Bilancio corrente, come su indicato, può attestarsi intorno ad € 150.000,00 tenendo conto delle risorse umane impiegate e delle spese vive affrontate a vario titolo.

Le attività della Agenzia per le Imprese, secondo indirizzi del MISE, potranno essere svolte dalla neo costituita società consortile ROMA & PONTOS CONSULTING S.R.L. mediante una pianificazione programmata, che prevederà la definizione delle specifiche attribuzioni.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Commento

E intervenuta nel corso dell'anno 2016 la Sentenza della Corte di Appello n. 3276/2015 in ordine alla variazione in aumento della indennità di esproprio oltre oneri collegati, riferita alla procedura di esproprio effettuata dal Consorzio a favore della IMP SPA già ICOM SPA, in Aggl.to di Cisterna.

Di contro essendo intervenuto il Fallimento della società IMP SPA, già ICOM SPA, il Consorzio ha provveduto ad effettuare l'escussione della polizza fidejussoria a suo tempo rilasciata dalla società istante, e ad avviare le azioni di recupero dell'indennità integrativa di esproprio, oltre oneri collegati riferiti alla sentenza, e degli oneri riferiti all'avvio e utilizzazione della nuova attività produttiva insediatasi nel sito.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono quelle dirette, comprensive di interessi e sanzioni e sono riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	(3.261)	-
Differenze temporanee nette	3.261	-
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	897	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	897	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Spese manutenzione eccedenti quota deducibile	-	(3.261)	(3.261)	27,50	(897)	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria è rappresentato dal Direttore Generale, un Dirigente, un Quadro e otto impiegati con contratti a tempo indeterminato.

Commento

Si evidenzia, rispetto all'esercizio precedente, la diminuzione del numero di dipendenti derivante dall'interruzione del rapporto di lavoro dal mese di Agosto del 2016 di uno dei Dirigenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

L'Assemblea Generale ha deliberato un rimborso spese forfettario per l'Organo Amministrativo con propri atti deliberativi n. 04/2015 e n. 04/2016 e non sono stati assunti impegni per conto di tale Organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile

Imm.ni da trasferire ad altri Enti	€ 22.846.993,44
Polizza GENERALI c/TFR	€ 596.875,78
Acc.di Progr.di Cisterna	€ 651.552,46

La prima voce si riferisce alle infrastrutture ed opere realizzate dall'Ente collocate tra i conti d'ordine che potranno essere oggetto di trasferimento, con apposito atto, a dedicati Enti gestori e/o utilizzatori.

La seconda voce si riferisce al Fondo TFR collocato in una specifica polizza T.F.R. con la compagnia assicuratrice Generali Italia S.p.a..

La terza voce si riferisce all'accordo di programma sottoscritto tra il Consorzio e il Comune di Cisterna relativamente alla realizzazione delle opere di urbanizzazione di cui al Docup 97/99 e costituisce il recupero, dalle Aziende insediate, della quota di co-finanziamento anticipata dal Comune stesso oltre una quota di rimborso spese per l'Ente.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che:

- la Regione Lazio ha versato la somma di € 271.407,00 a valere sulla Legge Regionale 60/78 Opere di urbanizzazione in Aggl.to di Castel Romano Impianto di depurazione RM07;
- in data 20/03/2017 è stata notificata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato l'attribuzione del rating di legalità al Consorzio con il punteggio *++ della durata di 2 anni, ai sensi dell'art.2, comma 1 del Regolamento adottato dal A.G.C.M. con delibera 24075/2012 e s.m.i.;
- è stato attivato il Protocollo Informatico quale ulteriore sezione del più vasto programma di informatizzazione totale dell'Ente, che consente e consentirà una contrazione sostanziale dei tempi burocratici ed una capitale razionalizzazione delle risorse umane, sia in termini temporali che in termini specialistici.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

E' stato sottoscritto in data 21/09/2016 un contratto di mandato per la gestione del servizio di cassa con la BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA, collegato alla concessione di un'anticipazione ordinaria di cassa di € 700.000,00 al momento non attivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

Commento

In relazione alle informazioni richieste dall'art.4 DL 24 gennaio 2015, n.3 in merito ai costi di ricerca, sviluppo e innovazione, si specifica che l'Ente non rientra nella tipologia d'impresa in esame..

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 163,32 alla riserva legale;
- euro 3.103,17 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

- Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili
- Latina, li

IL PRESIDENTE
Comm. Carlo Scarchilli



Consorzio ASI

Sede legale: Via Carrara, 12/A LATINA (LT)
 Iscritta al Registro Imprese di LATINA
 C.F. e numero iscrizione: 00242200590
 Iscritta al R.E.A. di LATINA n. 132997
 Capitale Sociale sottoscritto € 182.000,00 Interamente versato
 Partita IVA: 00242200590

Relazione sulla gestione

Bilancio Abbreviato al 31/12/2016

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2016; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, si forniscono le notizie attinenti la situazione dell'Ente e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

L'Ente ha svolto come attività principale, in attuazione della Legge Regionale n. 13 del 29/05/1997, la gestione del Piano Regolatore Territoriale consortile, approvato con deliberazioni del Consiglio della Regione Lazio n. 658 e n. 659 del 29/02/2000, n. 68 del 20/01/2010, n. 69 del 10/02/2010 e n. 16 del 04/04/2012 e pianificato secondo la Variante Generale di Adeguamento ed Aggiornamento approvata dall'Assemblea Generale con deliberazione n. 3 del 29/04/2011, in corso di istruttoria presso la Regione Lazio.

L'Ente sulla scorta di queste pianificazioni, ha fornito servizi reali alle imprese per lo sviluppo socio-economico dell'hinterland delle Province di Roma e di Latina. I servizi si sono concentrati principalmente nel settore urbanistica, lavori pubblici, amministrativo, ambientale e di supporto tecnico al sistema produttivo laziale anche a livello internazionale, nonché di gestione ed implementazione del patrimonio consortile.

La nuova Governance ha proceduto alla redazione ed all'avvio di un Piano Territoriale Strategico di Riqualficazione, Stabilizzazione e Sviluppo Industriale e di un nuovo Piano Industriale del Consorzio, al fine di consentire la realizzazione e lo sviluppo di un Progetto Integrato, secondo le seguenti linee determinate: 1. "Spazio Attivo Latina"; 2. "Agenzie per le Imprese"; 3. "Tavolo P.O.R."; 4. "A.P.E.A."; 5. "Tavolo di Crisi Provincia di Latina", 6. "Roma & Pontos Consulting S.r.l.".

Le linee operative del Piano strategico sono state elaborate attraverso il coinvolgimento diretto di tutti gli Enti Territoriali interessati, delle Organizzazioni sindacali, delle Università, dei Consorzi di Imprese dando origine ad una vera e propria Conferenza partecipata in cui il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina è diventato un modello di aggregazione e catalizzatore di interessi.

L'attività del 2016 si è estrinsecata mediante n. 22 Consigli di Amministrazione con la pianificazione e redazione di n. 137 atti deliberativi e n. 03 Assemblee Generali con la pianificazione e redazione di n. 05 atti deliberativi.

L'Ente ha attivato azioni che succintamente si riassumono nel quadro sottoriportato:

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

URBANISTICA

Del. n°14	Agglomerato Industriale di Castel Romano – Variante non sostanziale - L.R. n. 13/97 – L.R. n. 38/99 – L.R. n. 24/03
Del. n°15	Piani del Sistema delle Aree Naturali Protette Roma Natura (Piano di Assetto) - Agglomerato Industriale di Castel Romano – Variante al P.R.T. (artt. 5 e 6 Legge n. 1150/42)
Del. n°86	Agglomerato Industriale di Castel Romano – Variante non sostanziale L.R. n. 13/97, L.R. n. 38/99 e L.R. n. 24/03 – Osservazioni e controdeduzioni Ditta Ziliani/SLAMP: Determinazioni
Del. n°94	Agglomerato Industriale di Cisterna – Variante P.R.T. – Cambio di destinazione d'uso da "industriale" a "produzione di beni e servizi" ai sensi della L.R. n. 24/2003 – Società GELCCAM R.E. Srl
Del. n°98	Piani del Sistema delle Aree Naturali Protette Roma Natura (Piano di Assetto) - Agglomerato Industriale di Castel Romano – Variante al P.R.T. (artt. 5 e 6 Legge n. 1150/42). Determinazioni
Del. n°105	Reindustrializzazione di aree e siti dismessi – Art. 9bis N.T.A. del P.T.C. vigente: D.C.R. n. 16/12 – Agglomerato Industriale di Latina Scalo – Comune di Sezze – Determinazioni

- Del. n°108 Agglomerato Industriale di Castel Romano – Variante P.R.T. – Cambio di destinazione d’uso da “produttivo” a “produttivo di beni e servizi” ai sensi della L.R. n. 24/2003 – Società S.I.E.C.I. Srl
- Del. n°109 Variante non sostanziale Agglomerato Industriale di Latina Scalo (Comune di Latina) – Sig. Ginesio Porcari: Determinazioni
- Del. n°110 Variante non sostanziale Agglomerato Industriale di Santa Palomba: Determinazioni
- Del. n°128 Agglomerato Industriale di Castel Romano – Variante non sostanziale al P.R.T. vigente – L.R. 38/99 e L.R. 24/03 – Foglio 1174 Particelle 383-386

LAVORI PUBBLICI

- Del. n°2 Regolamento Fondo Rotativo per la Progettazione
- Del. n°3 L.R. n. 60/78 Castel Romano – Accredito RM 07 “Impianto di Depurazione”
- Del. n°4 L.R. n. 60/78 Castel Romano – Accredito RM 17 “Prolungamento via Ponti di Piscina Cupa e strada di penetrazione Comparto I”
- Del. n°5 L.R. n. 60/78 Castel Romano – Accredito RM 18 “Pubblica illuminazione – Sostituzione LED”
- Del. n°12 L.R. n. 60/78 – “Progetto opere di urbanizzazione Agglomerato Industriale di Castel Romano – Impianto di Depurazione – RM 07” – Aggiudicazione provvisoria
- Del. n°13. L.R. n. 60/78 – “Progetto Opere per aggiornamento e completamento Infrastrutture di pubblica illuminazione per l’intera rete consortile – Sostituzione armature con Illuminazione a Led – RM 18” – Aggiudicazione provvisoria
- Del. n°25 Agglomerato Industriale di Castel Romano – L.R. n. 60/78 – Progetto RM 07 – Approvazione Q.E. rimodulato e aggiudicazione definitiva
- Del. n°26 Agglomerato Industriale di Castel Romano – L.R. n. 60/78 – Progetto RM 18 – Approvazione Q.E. rimodulato e aggiudicazione definitiva
- Del. n°39 L.R. n. 60/78 – Agglomerato Industriale di Castel Romano – Progetto RM 17: Ratifica Determinazione Presidenziale n. 2/16
- Del. n°64 L.R. n. 60/78 “Progetto opere di urbanizzazione Agglomerato Industriale di Castel Romano – Prolungamento Via di Ponti di Piscina Cupa e Strada di penetrazione Comparto I – RM 17REV – I Stralcio”: Determinazioni
- Del. n°65 L.R. n. 60/78 “Progetto opere di urbanizzazione Agglomerato Industriale di Castel Romano – Prolungamento Via di Ponti di Piscina Cupa e Strada di penetrazione Comparto I – RM 17REV – II Stralcio”: Determinazioni
- Del. n°70 Legge Regionale n. 60/78 – Approvazione parco progetti – Annualità 2016/2017
- Del. n°90 Fondo di Rotazione per la Progettazione – Regolamento per l’accesso
- Del. n°92 “L.R. n. 60/78 – Completamento Area Artigianale III Stralcio – LT17 – Agglomerato Industriale di Aprilia” CUP G13F07000250002 – CIG 3814925FAF – Approvazione Perizia di Assestamento senza aumento di spesa
- Del. n°99 Agglomerato Industriale Castel Romano – Progetto RM 07 “Impianto depurazione” – Anticipo su Contratto: Ratifica Determinazione D.G. n. 21/16
- Del. n°100 Agglomerato Industriale Aprilia – Progetto LT 43 “Lavori IV Stralcio” – Approvazione e liquidazione II S.A.L.: Ratifica Determinazione D.G. n. 20/16
- Del. n°101 L.R. n. 60/78 – “Progetto opere di urbanizzazione dell’Area Artigianale in Agglomerato Industriale di Aprilia – Lavori definitivi di completamento – IV Stralcio – LT 43” – Proroga lavori
- Del. n°107 “L.R. n. 60/78 – Completamento Area Artigianale III Stralcio – LT17 – Agglomerato Industriale di Aprilia” – Completamento lavori – Determinazioni

AMMINISTRAZIONE

- Del. n°9 Recupero oneri di urbanizzazione dagli Enti – Deliberazione CdA n. 110/15: Precisazioni
- Del. n°10 Riacquisizione siti dismessi – Procedimento ex S.C.M. In Fallimento – Ricorso al TAR Lazio della Curatela: Determinazioni
- Del. n°18 Rapporti con Consorzi Obbligatori: Convenzione tipo – Rinnovo e rimodulazione Convenzione con Consorzio Obbligatorio Castel Romano: Determinazioni
- Del. n°19 L.R. n. 52/84 – Piano di Rientro – Ratifica Determinazione Presidenziale n. 01/16
- Del. n°20 L.R. n. 52/84 – Ricorso alla D.G.R. n. 728/15 – Liquidazione Avv. Luigi Lana
- Del. n°21 Riutilizzazione sito dismesso ex SCM in Fallimento - Onorari Avv. Luigi Lana e Ing. Marco Fioravante
- Del. n°22 Attestazioni di spesa, razionalizzazione, semplificazione e velocizzazione azioni amministrative – Rimodulazione deliberazione CdA n. 2/11
- Del. n°23 Modifica ed integrazione deliberazioni CdA n. 86/15 BCC Roma e n. 18/15
- Del. n°29 Modello Organizzatorio: Determinazioni
- Del. n°30 L.R. n. 52/84 – Rimodulazione Piano di Rientro
- Del. n°31 Bilancio Consuntivo 2015: Approvazione
- Del. n°35 Testo Unico dei Contributi – Oneri rimborso spese relative attivazione e gestione appalti pubblici: Determinazioni
- Del. n°36 Rimborsi spese CdA e Collegio Sindacale: Determinazioni
- Del. n°47 Rapporti con Consorzi Obbligatori: Convenzione tipo – Rinnovo e rimodulazione Convenzione con Consorzio Obbligatorio Castel Romano: Determinazioni
- Del. n°49 Impresa pulizia uffici – Cambio ragione sociale
- Del. n°50 Società SELEK Srl – SIGNUM FINANCE - Affidamento incarico legale ai fini del recupero del credito
- Del. n°51 CENTRO PER L’IGIENE INDUSTRIALE Srl - Affidamento incarico legale ai fini del recupero del credito
- Del. n°52 PNEUS SERVICE SpA - Affidamento incarico legale ai fini del recupero del credito
- Del. n°53 Società SIROPA SpA / MPS Leasing & Factoring e UBI Leasing SpA - Affidamento incarico legale ai fini del recupero del credito
- Del. n°54 Società NATURALIA Società Agricola a r.l. - Affidamento incarico legale ai fini del recupero del credito
- Del. n°55 Società ABB Srl - Affidamento incarico legale ai fini del recupero del credito
- Del. n°56 Società ALFALTRONTO Srl - Opposizione al decreto ingiuntivo per escussione polizza fidejussoria Allianz SpA: Affidamento incarico legale
- Del. n°57 Società COSTRUZIONI INDUSTRIALI Srl - Affidamento incarico legale ai fini del recupero del credito
- Del. n°58 Società CORDEN PHARMA ITALIA SpA - Opposizione al decreto ingiuntivo: Affidamento incarico legale
- Del. n°59 Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma – Latina / COMUNE DI POMEZIA - Affidamento incarico legale
- Del. n°60 Agglomerato Industriale di Mazzocchio – Soc. EASY ENERGIA AMBIENTE Srl – Ricorso Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio – Determinazioni
- Del. n°63 L.R. n. 4/13 “Spending Review” – Deliberazione C.G.C. n. 01/14 “Compensi ai legali” - Indirizzi per salvaguardia dell’Ente

Del. n°73	Razionalizzazione dei servizi nel periodo feriale
Del. n°74	Organizzazione dell'Ente: Stato attuale e pianificazioni conseguenti – Dipendente Rag. Mario Tiberi – Indirizzi preliminari
Del. n°75	Polizza assicurativa amministratori Chubb Insurance Company of Europe SE
Del. n°77	Contenzioso Eredi Sig. Giancarlo Boldrini – Agglomerato Industriale di Castel Romano: Nomina Consulente Tecnico di Parte
Del. n°80	Collaborazione Coordinata e Continuativa Co.Co.Co. Avv. Franco Di Lorenzo - Dal 01/08/16 al 31/12/16: Determinazioni
Del. n°87	Dipendente Geom. Enzo Di Giulio – Decreto Ingiuntivo n. 454/2016
Del. n°88	Dipendente Geom. Enzo Di Giulio – Sanzione disciplinare
Del. n°89	Previsione Economico-Finanziaria esercizio 2017 e Triennale 2017/2018/2019
Del. n°95	Ricorso in appello al Consiglio di Stato promosso dalla Curatela Fallimentare SCM
Del. n°103	Organizzazione dell'Ente
Del. n°104	Banca di Credito Cooperativo di Roma – Contratto di mandato per la gestione del Servizio di Cassa e annesso Capitolato per l'espletamento del Servizio – Ratifica
Del. n°111	Razionalizzazione Statuto consortile – Artt. 10, 11 e 12: Determinazioni
Del. n°112	Ricorso dipendente Ilaria Gelli – Affidamento incarico legale
Del. n°113	Controversia Consorzio/Comune di Pomezia – Determinazioni
Del. n°114	Compagnie sociale – Domanda di ammissione Comune di Ardea: Riequilibrio quote
Del. n°115	Piano Triennale di P.T.P.C. e P.T.T. 2016/2018 (Prevenzione Corruzione e Trasparenza)
Del. n°119	D.Lgs. n. 196/03 “Testo Unico sulla Privacy” – Adeguamento Documento di Sintesi (ex D.P.S. Documento Programmatico sulla Sicurezza) – Revisione anno 2016
Del. n°120	Organizzazione dell'Ente: Sviluppi
Del. n°122	Ex Dipendente Enzo Di Giulio - Impugnativa Licenziamento ex art. 1 comma 48 Legge n. 92/12: Affidamento incarico legale Avv. Franco Di Lorenzo
Del. n°123.	Ex Dipendente Enzo Di Giulio – Ricorso ex art. 414 c.p.c. Impugnativa soppressione figura e qualifica Vice Direttore: Affidamento incarico legale Avv. Franco Di Lorenzo
Del. n°129	Agglomerato Industriale di Mazzocchio – Polizza incendio e RCT
Del. n°130	C.C.N.L. Dipendenti 2016/2018 – Recepimento
Del. n°131	Centro Servizi alle Imprese – Servizio di pulizia dei locali consortili e locali ceduti in locazione: Determinazioni
Del. n°134	Banca di Credito Cooperativo BCC Roma – Conto n. 580 – Destinazione vincolata e impignorabilità

SERVIZI E SUPPORTO ALLE IMPRESE

Del. n°1	Recupero per riutilizzazione Siti Dismessi – Procedimento S.C.M. Srl In Fallimento – B.S.P. Pharmaceuticals SpA – Riacquisizione sito comb. disp. D.P.R. n. 327/01 con valutazione ai sensi dell'art. 63 Legge n. 448/98: Stato procedimentale
Del. n°6	Agglomerato Industriale di Castel Romano – Utilizzazione definitiva in locazione porzione opificio industriale TECNOPOLO SpA – Ditta Reithera Srl
Del. n°7	Agglomerato Industriale di Latina Scalo (Comune di Sermoneta) – Presa d'atto e regolarizzazione passaggi societari – Ditte R & R LAZIO Srl (proprietaria) e I.MA.PACK Srl (locataria)
Del. n°8	Agenzia per le Imprese – Offerte pervenute per certificazioni
Del. n°11	Agglomerato Industriale di Aprilia – Lottizzazione ad iniziativa privata – Ditta TECNOPACKING Srl
Del. n°16	Agglomerato Industriale di Latina Scalo (Comune di Sermoneta) – Utilizzazione definitiva in ampliamento – Soc. F.lli Farina Srl
Del. n°17	Utilizzazione definitiva area industriale – Nulla Osta Progetto Variante sostanziale – Autorizzazione Unica n. 85917 del 04/12/12 – Soc. NATURALIA Soc. Agricola a r.l.
Del. n°24	Agglomerato Industriale di Mazzocchio (Comune di Pontinia) – Società EASY ENERGIA-AMBIENTE Srl
Del. n°27	Agglomerato Industriale di Castel Romano – Cambio di destinazione d'uso in Variante al P.R.T. “art. 3 L.R. n. 24/03” - Ditta ALCA SUD Srl
Del. n°28	Agglomerato Industriale di Latina Scalo – Variazione denominazione sociale Ditta da PND Srl a PND SERVICE Srl
Del. n°32	Call for Proposal – Stato procedimentale – Rapporti con Prometeo: Determinazioni
Del. n°34	Agglomerato Industriale di Castel Romano – Variante non sostanziale Ditta Roberto Zuliani / SLAMP Srl – Calcolo oneri consortili
Del. n°37	Manifestazione di Interesse “Reindustrializzazione di aree e siti dismessi”
Del. n°40	Agglomerato Industriale di Latina Scalo – Proroga utilizzazione preventiva Ditta BSP Pharmaceuticals SpA
Del. n°41	Agglomerato Industriale di Cisterna – Utilizzazione definitiva Ditta Unicredit Leasing SpA (proprietaria) e PLASTELO Srl Unipersonale (esercente attività produttiva)
Del. n°42	Agglomerato Industriale di Cisterna – Utilizzazione definitiva Ditta INDINVEST LT Srl
Del. n°43	Agglomerato Industriale di Latina Scalo (Comune di Latina) – Utilizzazione preventiva Ditta Autoscuola Ginesio di Porcari Massimo
Del. n°44	Recupero per riutilizzazione Siti Dismessi – Agglomerato Industriale di Latina Scalo - Procedimento S.C.M. Srl In Fallimento – Riacquisizione compendio industriale art. 63 Legge n. 448/98 (Comune di Latina - Foglio n. 91, Particella n. 170 di mq. 30.374 e suoi subalterni)
Del. n°45	Gestione razionalizzata delle infrastrutture
Del. n°46	TRA.SER. Srl - Richiesta rateizzazione oneri consortili
Del. n°61	Agglomerato Industriale di Latina Scalo – Proroga utilizzazione preventiva Ditta BSP Pharmaceuticals SpA - Comune di Latina Foglio n. 91, Particella n. 170
Del. n°66	Agglomerato Industriale di Latina Scalo - Presa d'atto fusione per incorporazione Ditta NUOVA OMPI Srl
Del. n°67	Agglomerato Industriale di Latina Scalo - Presa d'atto fusione per incorporazione Ditta Enel.Si Srl
Del. n°68	Agglomerato Industriale di Santa Palomba (Comune di Pomezia) - Utilizzazione definitiva in locazione porzione opificio industriale Immobiliare Francarosa Srl alla Ditta ECOSILCAR Srl
Del. n°69	Agglomerato Industriale di Santa Palomba (Comune di Pontinia) - Utilizzazione definitiva in ampliamento alla Ditta COMATI Scarl
Del. n°81	Agglomerato Industriale di Mazzocchio – Ditta EASY ENERGIA AMBIENTE Srl: Rateizzazione e utilizzazione
Del. n°82	Agglomerato Industriale di Aprilia (Area Artigianale) – Utilizzazione definitiva Ditta SELF GARDEN Srl

Del. n°83	Agglomerato Industriale di Cisterna (Comune di Cisterna di Latina) – Presa d’atto dell’intervenuta incorporazione societaria della Società Oxyver Teknik Srl nella Società Mad Srl ed il subentro come locataria della Società RECUPERI INDUSTRIALI Srl
Del. n°84	Agglomerato Industriale di Latina Scalo (Comune di Sermoneta) – Ditta R & R LAZIO Srl – Nulla Osta in deroga alle N.T.A. del P.R.T. consortile: Determinazioni
Del. n°85	Agglomerato Industriale di Latina Scalo (Comune di Sermoneta) – Utilizzazione definitiva in ampliamento alla Ditta F.LLI FARINA Srl
Del. n°91	I.S.I. Informatizzazione Servizi Industriali – Attivazione del servizio
Del. n°93	Reindustrializzazione di aree e siti dismessi – Art. 9bis N.T.A. del P.T.C. vigente: D.C.R. n. 16/2012
Del. n°102	Agglomerato Industriale di Latina Scalo (Comune di Latina) – Utilizzazione definitiva in ampliamento alla Società NUOVA OMPI Srl
Del. n°106	Attivazione Agenzia per le Imprese – Richiesta MISE: Statuto consortile
Del. n°117	Gestione razionalizzata delle infrastrutture – Costituzione soggetto giuridico
Del. n°118	Agenzia per le Imprese – Integrazione Portale I.S.I. (Informatizzazione Servizi Industriali) e Sistema di Gestione Qualità ISO 9001:2008: Determinazioni
Del. n°121.	Attivazione Agenzia per le Imprese – Richiesta MISE – Interpretazione autentica finalità costitutive dell’Ente (art. 5 c. 1, 3 lett. b), lett. g) e lett. g2) Statuto vigente)
Del. n°124.	Reindustrializzazione di aree e siti dismessi – Art. 9bis N.T.A. del P.T.C. vigente: D.C.R. n. 16/2012 – Integrazione deliberazione CdA n. 93/2016
Del. n°125	Agglomerato Industriale di Cisterna – Utilizzazione definitiva Ditta ECOSERVIZI Srl
Del. n°126	Agglomerato Industriale di Cisterna – Utilizzazione definitiva Ditta CENTRO ROTTAMI Srl
Del. n°127	Agglomerato Industriale di Mazzocchio (Comune di Pontinia) – Ditta G.C. INVEST Srl: Presa d’atto passaggio societario
Del. n°133	Bando di gara per l’affidamento della Rete in Fibra Ottica a Banda Larga: Determinazioni
Del. n°135	Agglomerato Industriale di Latina Scalo (Comune di Sermoneta) – Utilizzazione definitiva in ampliamento alla Ditta SULMO ENTERPRISE Srl.
Del. n°136	Agglomerato Industriale di Cisterna (Comune di Cisterna di Latina) - Utilizzazione definitiva in locazione sito industriale proprietà Immobiliare Alba Srl alla Ditta Utilizzatrice MARINI IMPIANTI INDUSTRIALI Srl
Del. n°137	Agglomerato Industriale di Latina Scalo (Comune di Sermoneta) – Utilizzazione definitiva alla Ditta M & G Srl

PATRIMONIO

Del. n°33	Riquilificazione artistico-culturale Centro Servizi alle Imprese – Associazione Culturale MAD Museo d’Arte Diffusa – Associazione Culturale Compagnia Il Gruppo dell’Arte – Determinazioni
Del. n°38	Associazione Culturale Magma – Richiesta locazione gratuita presso Centro Servizi alle Imprese
Del. n°48	Procedimento Marchione/Fatone - Agglomerato Industriale di Latina Scalo – Vendita sito consortile Foglio n. 76, Particelle n. 1749 e n. 1750 (ex n. 1263)
Del. n°62	Messa in sicurezza e riquilificazione facciate Centro Servizi
Del. n°76	Polizza assicurativa multirischi (R.C., incendio) – ALLIANZ SpA
Del. n°78	Centro Servizi alle Imprese – Locazione Tagma Solution
Del. n°79	Centro Servizi alle Imprese – Locazione ADV Trade – Rimodulazione uffici
Del. n°96	Centro Servizi alle Imprese – Locazione spazi Ambito Territoriale Caccia LTI
Del. n°97	Polizza assicurativa UnipolSai – Agglomerati di Cisterna e di Latina Scalo – Integrazione “incendio”
Del. n°116	Centro Servizi alle Imprese – Manifestazione interesse Area Bar
Del. n°132	Centro Servizi alle Imprese – Concessione atrii al MAD

Informativa sulla compagine

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza avvenuti nel corso del 2016, che si ritiene utile evidenziare.

- Proposte di allargamento della compagine consortile:**
 Esame delle proposte di allargamento della compagine consortile ad altri Enti e/o Associazioni che rivestono un ruolo costruttivo nello sviluppo del sistema produttivo. Sono state valutate preliminarmente le richieste di inserimento nella compagine consortile del Consorzio Castel Romano, della CNA, del Comune di Ardea.
 Per quanto riguarda il Comune di Ardea la richiesta di rientro nella compagine consortile è stata approvata preliminarmente da parte del CdA prevedendo una percentuale di partecipazione del 3,12% ed una corrispondente quota di conferimento annuale di € 9.824,00. La proposta di rientro dovrà essere esaminata dall’Assemblea Generale consortile in apposita seduta.
- Razionalizzazione ed adeguamento dello Statuto consortile:**
 Approvazione preliminare da parte del CdA della razionalizzazione ed adeguamento delle norme statutarie relative alla costituzione del quorum, ovvero degli artt. 10, 11 e 12 dello Statuto, al fine di dotarsi di norme statutarie efficienti, efficaci, economiche e snelle che consentano di dare immediate e concrete risposte al sistema produttivo che, nelle proprie pianificazioni, prevede e richiede tempi celeri e certi.

Fatti di particolare rilievo

Con la nomina della nuova Governance a partire dal 30/04/2015, al fine di stabilizzare, riqualificare e sviluppare la *mission* dell'Ente a servizio e a sostegno dei più grandi sistemi produttivi della Regione Lazio, le azioni intraprese e/o programmate si sono orientate, dopo un'attenta analisi della situazione esistente, al suo sviluppo. In particolare lo sviluppo ha riguardato le infrastrutture al sistema produttivo, la reindustrializzazione, il sistema creditizio, la riacquisizione dei siti dismessi, l'Agenzia per le Imprese, lo Spazio Attivo, la New Co. Roma & Pontos Consulting Srl, l'informatizzazione avanzata con la dematerializzazione dei procedimenti, il format di una nuova immagine dell'Ente.

Le azioni hanno riguardato:

a) Monitoraggio e attivazione recupero crediti:

- Recupero crediti Enti, Aziende e locatari morosi: Sono state effettuate le procedure di recupero nei confronti di Enti, Aziende e locatari. Sono state avviate azioni stragiudiziali, giudiziali. In alcuni casi si è dato corso a transazioni.
- Accordo programma: Sono state attivate le procedure per il recupero, presso le Aziende insediate all'interno dell'Agglomerato Industriale di Cisterna, delle somme di cui all'Accordo di programma sottoscritto con il Comune di Cisterna di Latina. E' stata effettuata una ricognizione di tutte le Aziende titolari degli immobili ricadenti all'interno dell'Agglomerato industriale di Cisterna ed effettuate tutte le azioni di messa in mora. E' prevista, senza soluzione di continuità, la restituzione delle quote di cofinanziamento (20%) per la realizzazione dell'Asse Attrezzato e dell'Acquedotto Industriale, in funzione dell'incasso da parte delle Aziende insediate.
- Recupero oneri ai sensi dell'art. 6 delle NTA del PRT consortile vigente: Sono state attivate le procedure per il recupero del versamento dei contributi di urbanizzazione e/o costruzione effettuati dalle Aziende nei confronti degli Enti comunali, a far data dal 04/04/2012, per tutte le attività urbanistiche ed edilizie esercitate nei Comprensori ricadenti all'interno del Piano Territoriale di Coordinamento di Sviluppo Industriale Interprovinciale Roma-Latina (Cap. II artt. 5-6 Legge n. 1150/42). Le attività di recupero sono rivolte prevalentemente nei confronti di Roma Capitale, Comuni di Aprilia e Cisterna di Latina. E' stata effettuata una ricognizione di tutte le autorizzazioni inerenti rilasciate che andranno collegate ad una specifica Convenzione da sottoscrivere con i Comuni stessi. La Convenzione è stata già predisposta dalla Direzione Generale e debitamente consegnata al Legale dell'Ente ed al Comune di Roma Capitale.

b) Monitoraggio finanziario e gestione degli appalti per infrastrutture:

La Regione Lazio ha versato nel corso dell'anno 2016 Euro 942.311,84 relativamente ai seguenti appalti:

- L.R. n. 60/78 – “Progetto opere di urbanizzazione Agglomerato Industriale di Castel Romano – Impianto di Depurazione – RM 07” –. Trasferiti dalla Regione nel 2016 Euro 294.065,56 per un totale di Euro 500.669,02. Il Consorzio Castel Romano ha versato l'intera quota pari al 30% del finanziamento concesso dell'importo pari ad Euro 668.588,31. I lavori sono in corso di esecuzione.
- L.R. n. 60/78 – “Progetto opere per aggiornamento e completamento infrastrutture di pubblica illuminazione per l'intera rete consortile, sostituzione armature con illuminazione a LED – RM 18” - Trasferiti dalla Regione nel 2016 Euro 128.823,38 per un totale di Euro 179.195,38. Il Consorzio Castel Romano ha versato l'intera quota pari al 30% del finanziamento concesso dell'importo pari ad Euro 153.596,04. I lavori sono in corso e sono stati eseguiti per oltre il 50 %.
- L.R. n. 60/78 – “Progetto Viabilità Castel Romano – RM 17 “. L'intervento non ha avuto corso per l'adozione di specifiche Varianti Urbanistiche che, recependo le pianificazioni di Roma Natura e di nuovi rilevanti investimenti, hanno riorganizzato il tracciato della viabilità.
- “Patto Territoriale di Pomezia – P/55/13 - Opere di urbanizzazione in Agg.to Ind.le di Santa Palomba” - Trasferiti dalla Regione nel 2016 tramite compensazione con debito storico € 114.572,33 - Lavori ultimati.
- “Patto Territoriale di Pomezia – P/55/21 - Opere di urbanizzazione in Agg.to Ind.le di Castel Romano” - Trasferiti dalla Regione nel 2016 tramite compensazione con debito storico € 132.665,66 - Lavori ultimati.

- L.R. n. 60/78 “LT 17 - Completamento Area Artigianale III Stralcio – Agglomerato Industriale di Aprilia” – E’ stata effettuata la rescissione contrattuale con impresa appaltatrice e sono in corso le procedure di riaffidamento dei lavori.
- L.R. n. 60/78 “LT 43- Completamento Area Artigianale IV Stralcio — Agglomerato Industriale di Aprilia” – Trasferiti dalla Regione nel 2016 € 272.184,91– Sono in corso i trasferimenti delle quote di co-finanziamento a carico delle Aziende insediate in solido con il Consorzio Artigiani di Aprilia C.A.AP.. I lavori sono sospesi.

Permane la sofferenza finanziaria per il mancato trasferimento delle risorse regionali per un totale di € 369.568,01 relativo ai seguenti appalti:

- L.R. n. 4 del 28/04/06 – “LT 27- Progetto di completamento dell’area artigianale di Sermoneta I Stralcio – Agglomerato Industriale di Latina Scalo” - € 91.991,68 Lavori ultimati;
- L.R. n. 4/06 “LT26b – Servizi infrastrutturali PMI Agg.to di Cisterna” - € 11.852,88 – Lavori ultimati;
- L.R. n. 4/06 “LT26c – Servizi infrastrutturali PMI Agg.to di Cisterna” - € 18.485,46 - Lavori ultimati;
- L.R. n. 60/78 “LT35 – Progetto di ristrutturazione dell’impianto di depurazione consortile a servizio dell’Agg.to Ind.le di Mazzocchio – Pontinia” – € 105.163,50 – Lavori eseguiti al 90%. E’ stata effettuata la rescissione contrattuale con l’impresa appaltatrice e sono in corso le procedure di riaffidamento dei lavori di completamento.

In attesa dei trasferimenti delle risorse da parte della Regione sono state effettuate transazioni con gli appaltatori e nei confronti di fornitori di servizio inerenti la realizzazione delle Opere Pubbliche con risorse dell’Ente, con la chiusura di tutte le rilevanti posizioni debitorie consortili.

c) Fondo rotativo per la progettazione:

E’ stato approvato il Regolamento per l’utilizzo del Fondo rotativo per la progettazione con specifica Convenzione che è stata proposta ai soci consortili ed all’Istituto di credito, al fine di poter procedere alla redazione dei progetti delle OOPP indispensabili per poter accedere alle richieste di finanziamento.

d) Attivazione Asilo Nido Interaziendale di Aprilia:

Dopo la Manifestazione di Interesse inerente l’utilizzo dell’Asilo Nido sito in Agglomerato industriale di Aprilia, è stato pubblicato un Bando calibrato alle varie modalità di interesse pervenute all’Ente. Sono in corso attività di intermediazione con Aziende interessate e con il Comune di Aprilia per l’utilizzo della struttura.

e) Attivazione e gestione Rete a Larga Banda:

E’ stata effettuata una Manifestazione di Interesse che ha avuto un positivo riscontro. Si sta procedendo per l’affidamento della gestione attraverso un Bando Pubblico per l’effettiva messa in esercizio da parte di operatori altamente qualificati e con ricadute positive nei confronti delle Aziende.

f) Attivazione gestione Impianto Depurazione Mazzocchio e di Castel Romano:

Sono state avviate le procedure per l’attivazione di bandi pubblici per la messa in esercizio degli impianti siti in agglomerato di Mazzocchio e di Castel Romano.

g) Gestione delle infrastrutture:

E’ stata analizzata la situazione delle infrastrutture e le modalità per la loro gestione, prendendo atto delle reali difficoltà costitutive dei Consorzi Obbligatori delle Aziende insediate (ex D.Lgt. n. 1446/1918).

In molti Agglomerati pur essendosi costituiti Consorzi Privati tra le Aziende, sussistono le difficoltà a codificare un rapporto convenzionalmente istituzionale per la gestione integrale delle infrastrutture che provveda da un lato a razionalizzare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, dall’altro ad implementare le infrastrutture con nuovi programmi e progettazioni. In tal senso sono stati effettuati diversi incontri con i Consorzi Privati esistenti e con gli Enti di riferimento durante i quali è emersa la disponibilità dell’Ente per quanto attiene i benefici delle L.R. n. 60/78 e n. 7/88, con il conseguente Fondo di Rotazione consortile.

Per la risoluzione delle criticità infrastrutturali l’Ente ha provveduto tramite la costituzione di una *NewCo* “*Roma & Pontos Consulting Srl*”, pur proseguendo le azioni di promozione della costituzione dei Consorzi Obbligatori e/o dei Consorzi Privati tra le Aziende.

h) Divulgazione attività istituzionale

A seguito delle attività di stabilizzazione, riqualificazione e sviluppo, si è ritenuto necessario effettuare un focus dedicato al ruolo dei Consorzi Industriali nell'ambito dello sviluppo economico, che consentisse di evidenziare le attività e le opportunità che l'Ente può fornire al sistema produttivo locale ed agli stessi Enti Territoriali.

La divulgazione è stata strutturata, attraverso un vero e proprio Piano di Comunicazione, a livello istituzionale ed a livello imprenditoriale in due macro-settori, quali quello della stampa nazionale, regionale e/o locale e quello di specifici Convegni.

Si è dato corso ad una campagna di informazione sulla stampa locale, regionale e nazionale, evidenziando i servizi che l'Ente può rendere agli Enti, in particolare Comuni, ed al sistema produttivo con specifica attenzione alla reindustrializzazione nei Siti Dismessi, alle opportunità fornite dalla L.R. n. 60/78 e n. 7/88.

In merito ai Convegni:

- Ottobre 2016 è stato organizzato il Convegno "*Ruolo dei Consorzi Industriali nella stabilizzazione e sviluppo del sistema produttivo e credito alle Imprese*". L'evento che si è svolto nella Sala Conferenze del Centro Servizi alle Imprese, è stato partecipato dalla BCC Roma ed ha visto la partecipazione di numerosi rappresentanti delle Aziende insediate, dei Consorzi di Gestione Infrastrutture, delle Associazioni di Categoria, dei Consorzi Fidi, delle Organizzazioni Sindacali, dell'Assessorato Regionale Attività Produttive, degli altri Consorzi per lo Sviluppo Industriale del Lazio, di Lazio Innova, di Prometeo e di KPMG.
- Ottobre 2016 è stato organizzato il Convegno "Life 2020" e "Mobilità sostenibile e intelligente" con la partecipazione di Prometeo srl. L'evento che si è svolto nella Sala Conferenze del Centro Servizi alle Imprese ed aveva l'obiettivo di presentare alle Aziende, Enti, Associazioni i Bandi "Life 2020" (per 16,5 milioni di euro) e "Mobilità sostenibile e intelligente" (per 18,5 milioni di euro).
- Novembre 2016 è stato organizzato il Convegno "Roma Industriale" presso la Sala della Protomoteca di Roma Capitale dalla Confesercenti con la partecipazione dell'Assessorato Regionale Attività Produttive, dell'Assessorato all'Urbanistica del Comune di Roma, di docenti universitari, delle Associazioni di categoria, delle Imprese, degli Ordini Professionali, delle Organizzazioni sindacali e del Consorzio per lo Sviluppo Industriale. Il Convegno ha affrontato le problematiche collegate al sistema produttivo, le opportunità che l'Ente può fornire a tutte le Istituzioni per la razionalizzazione delle aree industriali, quale veicolo/strumento operativo per l'attivazione e la gestione di pianificazioni di sviluppo, per il rilancio dell'economia, anche in virtù della revisione della L.R. n. 13/97 e con le nuove direttive regionali e/o europee.

i) Servizi Reali alle Imprese

Con l'obiettivo di rafforzare le attività istituzionali del Consorzio verso le Aziende per fornire un reale servizio e supporto al sistema produttivo e di riconoscerlo come veicolo attuativo delle proposte frutto del Tavolo del lavoro sulla crisi imprenditoriale, sono state promosse le seguenti iniziative:

- Centro Servizi alle Imprese - Spazio attivo: E' stata presentata alla Regione la richiesta per l'attivazione di uno Spazio attivo nel Centro Servizi alle Imprese di Latina Scalo.

E' stata effettuata una Manifestazione di Interesse per la locazione del Centro Servizi a prezzi convenzionali, anche attraverso mezzo stampa, ma anche veicolando la pubblicità ad Enti, Associazioni ed Onlus. Si è provveduto ad effettuare interventi di riqualificazione dello stabile.

Le azioni avviate in termini di locazione hanno dato un positivo riscontro:

- Call center conto terzi per telemarketing, indagini di mercato e altri servizi alle imprese, agenzia di affari per recupero crediti;
- Agenzia per le Dogane e Monopoli;
- Area bar e servizio ristoro;
- Associazione Culturale MAD Museo d'Arte Diffusa;
- Ass. Tradizioni Domani.

Un positivo riscontro si è avuto anche in termini di utilizzo della struttura per attività di formazione e manifestazioni collegate allo sviluppo del territorio e di riqualificazione artistico-culturale-sociale del Centro Servizi alle Imprese:

- INAIL: Convegno Maggio 2016 "Obblighi certificativi dei medici in tema di malattie professionali e infortuni sul lavoro";

- Organizzazioni sindacali territoriali (CGIL-CIL-UIL): Vari eventi collegati alle nuove piattaforme aziendali;
- Ordine Interregionale dei Chimici del Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise in collaborazione con Aziende consortili, Unindustria: Incontro Formativo Novembre 2016;
- Associazione CAPOL: Attività di formazione per tecnici Analisi organolettica dell'olio 1° e 2° livello;
- Associazione CAPOL: Salone dell'olio e delle olive della Provincia di Latina - XII Edizione concorso provinciale "L'olio delle colline";
- Associazione Culturale MAD Museo d'Arte Diffusa: Vari eventi artistico-culturali;
- Onlus Intercultura: evento Novembre 2016;
- Associazione Culturale Compagnia Il Gruppo dell'Arte;
- Associazione Culturale Magma;
- Ambito Territoriale Caccia LT1;
- Ass. Tradizioni Domani;
- Cooperativa Sociale Onlus "Cuore & Lavoro";

- Agenzia per le Imprese: Ai sensi del D.P.R. 159/2010 e smi sono state effettuate le procedure per la richiesta di accreditamento del Consorzio quale Agenzia per le Imprese presso il Ministero dello Sviluppo Economico al fine di svolgere l'erogazione dei servizi di asseverazione e di attestazione della sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa per la realizzazione, trasformazione, trasferimento e cessazione dell'esercizio di attività di impresa, nonché le attività istruttorie in luogo e a supporto dello Sportello Unico delle Attività Produttive (attività di Agenzia per le Imprese ex art. 38, commi 3, lettera c) e 4 del Decreto Legge 112/2008, convertito con modificazioni in Legge n. 133/2008) nei settori ed ambiti territoriali di interesse.

- Internazionalizzazione:

Sono proseguite le attività collegate alla firma del Protocollo di Intesa con la Camera di Commercio e Industria del Distretto di Sergiev Posad (Russia) ed alla Missione nel Distretto dal 18 al 22 Novembre 2015 che aveva l'obiettivo di favorire il sostegno alla integrazione ed allo sviluppo dei reciproci sistemi produttivi, promuovere i rapporti commerciali ed industriali delle imprese della Regione Lazio, in particolare delle province di Roma e Latina e valorizzare le peculiarità culturali, turistiche e sociali.

Ad integrazione ed in coordinamento con le azioni avviate dall'Ente mediante il Protocollo con la Russia, le richieste di Cinecittà World e dell'Outlet di Castel Romano, vi sono le attività promosse attraverso la TecnoFicei, società operativa della Ficei anche in relazione ad uno specifico focus sul settore aerospaziale. La TecnoFicei ha chiesto l'apertura di uno Sportello Internazionalizzazione presso il Centro Servizi.

- Programmazione Fondi Strutturali 2014/20:

La Programmazione Unitaria dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2014/2020, ricomprende 45 azioni cardine per interventi prioritari e trasversali in grado di produrre cambiamenti strutturali del territorio e nell'economia regionale, e di offrire risposte rapide e tangibili ai cittadini, alle Imprese ed ai Soggetti Pubblici.

- Call for proposal: L'Ente, in attuazione del Piano Strategico di Sviluppo e delle opportunità proposte dalla Regione Lazio come sopra evidenziate, ha avviato sette progettualità ("Call for Proposal"). La Regione Lazio con Determinazione n. G03561 del 11/04/16 del Direttore Regionale Sviluppo Economico ed Attività Produttive "POR FESR Lazio 2014/2020 - DGR 395 del 25/07/15 ss.mm.ii. - Azione 3.3.1 sub-azione - Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive - Asse prioritario 3 - Competitività Call for Proposal approvata con Determinazione dirigenziale G09404 del 28/07/15: Approvazione elenchi delle proposte ammissibili e di quelle non ammissibili alla valutazione", pubblicata sul BURL n. 31 del 19/04/16, ha approvato le proposte ammissibili che ha approvato tutte e sette le progettazioni partecipate dall'Ente, come di seguito riportato:
 - (a) n. 60 "UMANIZING THE IOT" - Prot. n. LAZIN-RC-2015-1061 del 27/11/15 - Riposizionamento competitivo della filiera del comparto dell'ICT regionale attraverso la costituzione di un polo di Eccellenza Digitale e dell'Internet of Things. Soggetto proponente: Consorzio ASI Roma-Latina in partenariato con Provincia di Latina e Camera di Commercio di Latina (partecipato da n. 3 Enti per un intervento stimato in € 42.473.800);
 - (b) n. 61 "TRANS REGIONAL NETWORK"- Prot. n. LAZIN-RC-2015-1113 del 30/11/15 - Sviluppo di nodi logistici ad alto valore aggiunto come supporto trasversale alle filiere

- produttive nell'ambito del loro riposizionamento nel basso Lazio. Soggetto proponente: Consorzio ASI Frosinone in partenariato con Consorzio ASI Roma-Latina e Camera di Commercio di Frosinone (partecipato da n. 11 Enti e n. 30 Aziende per un intervento stimato in € 50.630.400);
- (c) **n. 137 "HEALT & INNOVATION"**- Prot. n. LAZIN-RC-2015-1038 del 27/11/15 - Riposizionamento competitivo della filiera "Scienze della Vita, Farmaceutico" attraverso 3 assi strategici: Tecnologie per la Salute Biomedicale, Contract Manufacturing Organization e Pharma Food. Soggetto proponente: Unindustria (partecipato da n. 16 Enti per un intervento stimato in € 268.395.000);
- (d) **n. 138 "FUTURE VEHICLE TECHNOLOGY"**- Prot. n. LAZIN-RC-2015-1047 del 27/11/15 - Riposizionamento competitivo della filiera automotive attraverso un Cluster che metta in rete le imprese sulla base della condivisione di n modello di innovazione. Soggetto proponente: Unindustria (partecipato da n. 14 Enti per un intervento stimato in € 200.000.000);
- (e) **n. 44 "AGRI-MAPS"** - Manifestazione di interesse Prot. n. 6036 del 27/11/15. Soggetto proponente: Comune di Aprilia;
- (f) **n. 102 "ROMA SME 4.0"** - Manifestazione di interesse Prot. n. 6037 del 27/11/15. Soggetto proponente: IRFI - Istituto Romano per la Formazione Imprenditoriale;
- (g) **n. 38 "LAZIO DIGITAL VALLEY"** - Manifestazione di interesse Prot. n. 6038 del 27/11/15. Soggetto proponente: Città Metropolitana di Roma Capitale.

- Istituti di credito:

La Banca di Credito Cooperativo di Roma, selezionata a seguito di una Manifestazione di Interesse, ha attivato iniziative con l'obiettivo di strutturare un rapporto collegato alle esigenze economico-finanziarie del Consorzio e delle Aziende insediate negli Agglomerati consortili.

- Valorizzazione dei terreni consortili:

Si è proceduto alla ricognizione con identificazione e stima di tutti i siti nella disponibilità consortile al fine di metterli al servizio del sistema produttivo territoriale. Si è proceduto alla pubblicazione di un Bando pubblico per la "Utilizzazione dei siti di proprietà consortile finalizzata alla riqualificazione, stabilizzazione e sviluppo del sistema produttivo territoriale". Si è proceduto alla valorizzazione di alcuni degli immobili.

- Dematerializzazione degli atti tecnico-amministrativi:

E' stata realizzata ed avviata l'Informatizzazione dei Servizi Industriali (I.S.I.), che consente un'interfaccia tecnico-amministrativa tra le Aziende ed il Consorzio e tra il Consorzio e gli Enti preposti, per il rilascio dei propri pareri di competenza, in maniera informatica, veloce ed economica.

E' stata effettuata la dematerializzazione dei procedimenti e la protocollazione informatica dei documenti e atti, attraverso la progettazione, programmazione e gestione *in house* di software che si integrano con il sistema informatico già in essere (ISI).

j) Collaborazione istituzionale-

Comune di Pomezia

Sono state intraprese concrete azioni istituzionali tra il Consorzio Industriale ed il Comune di Pomezia relativamente allo sviluppo sinergico del sistema produttivo territoriale, alla programmazione di un progetto per la videosorveglianza dell'Agglomerato di Santa Palomba e del maggior Progetto di riqualificazione per la sicurezza e il decoro urbano, che con il partenariato del Consorzio aderisce al Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia di cui al D.P.C.M. 25/05/16.

Comune di Roccaforte

Il Comune ha evidenziato la volontà di partecipare nella compagine sociale dell'Ente al fine di razionalizzare il proprio sistema produttivo comunale. Sono state prospettate le possibilità di inserire all'interno del Piano Territoriale di Coordinamento dell'Ente le aree industriali classificate "D" dal P.R.G., azione che non comporta costi e produce notevoli opportunità per le Aziende e per il sistema infrastrutturale produttivo

Comune di Sezze

Il Comune ha evidenziato la volontà di inserire all'interno del Piano Territoriale di Coordinamento dell'Ente le aree industriali classificate "D". Sono state avviate azioni in tal senso.

k) Agenzia EMA

E' stata espressa completa condivisione e adesione al Manifesto per la candidatura di Latina a sede dell'Agenzia Europea del Farmaco ed in particolare per ospitare l'Agenzia EMA all'interno delle aree di pertinenza consortili. La candidatura, sottoscritta dagli aderenti sostenitori del Polo di Latina e trasmessa alla Regione, è stata dettata dalla localizzazione sostanziale di imprese del settore, proprio all'interno del territorio consortile.

l) Pianificazione urbanistica

Variante P.R.T. consortile

E' stata effettuata un'attività di riconcertazione istituzionale della Variante Generale P.R.T. consortile derivata dalla necessità di esaminare criticità dello strumento pianificatorio evidenziate da parte di alcuni Comuni e di Privati. Il nuovo Piano consentirà la Riqualficazione dei Siti Dismessi e l'elevazione delle aree "D" industriali dei Comuni a Pianificazione Territoriale anziché Locale. Le Aziende insediate quindi potranno accedere a tutte le agevolazioni Europee dedicate a: Ammodernamento, Incremento Competitività Economica, Aggiornamento Macchinari, Reti di Impresa, Internazionalizzazione, ecc., consentendo, ai sistemi produttivi laziali, in questo momento di profonda recessione economica, di essere veramente competitivi.

E' stata approvata la Variante integrativa alla Variante di PRT Consortile art.5 e 6 della Legge 1150/42 in Agglomerato di Castel Romano.

Sono state approvate alcune Varianti non sostanziali al Piano Regolatore Territoriale ai sensi della L.R. n. 24/2003.

Siti dismessi:

E' stata attivata la procedura di cui all'art. 63 Legge n. 448/98 nella prospettiva di favorire l'attrazione degli investimenti industriali e/o la ricollocazione delle Imprese nel Lazio attraverso l'utilizzo della Legge n. 448/1998, che consente ai Consorzi Industriali di riacquisire i Siti Dismessi finanziati con intervento pubblico straordinario al prezzo stabilito dal perito nominato dal Presidente del Tribunale competente per territorio, decurtato dei contributi pubblici attualizzati ricevuti dal cessionario per la realizzazione dello stabilimento. Si è dato avvio con un sito localizzato in Agglomerato Industriale di Latina Scalo- Comune di Latina SCM/BSP.

Reindustrializzazione dei Siti dismessi:

Si è proceduto con la pubblicazione di un Bando per Manifestazione di Interesse sui siti dismessi, anche in attuazione dell'art. 9bis delle N.T.A. del P.T.C. , veicolato sul BURL, sul sito dell'Ente, su quotidiani nazionali e locali di Roma e di Latina nonché sugli Albi Pretori degli Enti Associati (Comuni, Provincie, Camere di Commercio, Associazioni di Categoria), presso le Organizzazioni Sindacali, i Consorzi Privati di gestione infrastrutturale , le Aziende insediate nel P.R.T. consortile, e per sinergia istituzionale, a tutti i Sindaci dei Comuni dell'hinterland di competenza di Città Metropolitana di Roma Capitale e della Provincia di Latina.

Elevazione urbanistica da "locale" a "territoriale" delle aree industriali (Art. 9bis delle NTA del PRT):

Il sistema produttivo in Italia e quindi nel Lazio è normato sostanzialmente da due tipologie di pianificazione urbanistica:

- LOCALE ovvero da Piani Regolatori Generali (P.R.G) di competenza Comunale che classifica le aree industriali come "D" ;
 - TERRITORIALE da Piani Regolatori Territoriali ((P.R.T) di competenza prima del M.I.S.E poi dei Consorzi di Sviluppo Industriale quali Enti di Diritto Pubblico Economico emanazione delle Regioni.
- Le aree e i siti inseriti nei PRG evidenziano diverse criticità di gestione e sviluppo in quanto demandate alla diretta programmazione delle aziende insediate e raramente a quella comunale per conseguente difficoltà nell'impegno di risorse finanziarie.

Mentre le aree e i siti inseriti nei PRT essendo ope legis considerate opere di Pubblica Utilità Indifferibilità ed Urgenza proprio per il loro essenziale apporto alla stabilizzazione crescita ed implementazione dello sviluppo economico , sociale e occupazionale del Territorio , possono accedere , tramite i Consorzi di Sviluppo Industriale alle opportunità ad essi specificatamente dedicate dalla U.E. dallo Stato e dalle Regioni.

Tra queste opportunità rientrano i finanziamenti a F.P. e ho in Co-Finanziamento le riqualficazioni e ampliamento delle infrastrutture di servizio al sistema produttivo , quali in maniera non esaustiva: strade ; Fognature Bianche e

Nere ; Impianti di depurazione ; Acquedotti; Reti Idriche; Elettrodotti e reti elettriche; Pubblica illuminazioni; Sorveglianza; Aree attrezzate a servizi , Verde e attività collettive; Parcheggi; Sistemi di controllo dell'aria-acqua-suolo-vegetazione e dell'eco-sistema in genere; etc.

Gli Enti locali , tra cui i comuni , posso mediante una Delibera di C.C. richiedere al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di inserire tutte le proprie aree industriali "D" del PRG vigente nel PRT elevando quindi la loro classificazione dal LOCALE a TERRITORILE per poter accedere quindi alle richiamate opportunità.

La procedura è a costo zero velocissima e non comportando alcuna variante sostanziale al PRT vigente in quanto già prevista dalle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) è immediatamente attuabile.

Conseguentemente uno specifico focus è stato dedicato all'applicazione dell' art. 9bis delle NTA del PRT consortile, che consente al Consorzio l'elevazione della Destinazione Urbanistica di aree e/o siti, aventi già finalità industriali in vigenti piani urbanistici comunali, da livello locale a territoriale, mediante il loro inserimento nelle pianificazioni del vigente PRT consortile previa specifica richiesta da parte della Amministrazione Comunale interessata. A tal proposito è stato pubblicato un Bando per la presentazione di manifestazioni di interesse, a seguito del quale sono pervenute diverse proposte.

Stabilizzazione del sistema produttivo e recupero di risorse pubbliche versate su siti industriali:

La perdurante e profonda crisi del sistema produttivo che coinvolge i mercati nazionali e internazionali impone una attenta analisi degli strumenti legislativi e operativi al fine di razionalizzarne efficientemente le azioni di stabilizzazione e sviluppo in relazione con una oculata gestione delle sempre più limitate risorse finanziarie pubbliche.

L'Ente ha proposto una riorganizzazione legislativa in tal senso, inserendo la possibilità pubblica di recuperare e rimettere a disposizione del sistema produttivo risorse versate negli anni, ora coniugate in sacche di criticità ambientali e paesaggistiche che invece di generare e promuovere sviluppo producono ingenti danni economici e ambientali.

L'azione prevede per siti e opifici industriali dismessi da almeno 3 anni , conformi agli strumenti urbanisti vigenti e a fronte di uno o più progetti anche integrati , di riconversione , riqualificazione e sviluppo industriale , la loro dichiarazione ope-legis di Opere di Pubblica Utilità Indifferibilità e Urgenza, e classificazione quali Piani Territoriali di Sviluppo Industriale .

Ciò consentirebbe l'immediata applicazione dei combinati disposti dell'art. 63 della L.448/98 , che prevede il recupero dei finanziamenti pubblici versati negli anni all'opificio dismesso e la rapida – presa di possesso da Parte dei Consorzi Industriali mediante i disposti del DPR 327/01 testo unico sugli espropri, defalcando dal suo valore venale da corrispondere alla proprietà , calcolato da un perito nominato dal Presidente del Tribunale, tutti i contributi pubblici concessi a vario titolo allo stesso sito e opificio dismesso attuando nel contempo un immediato effetto lavatrice su tutti gli eventuali diritti reali che su di esso insistono. La procedura è applicabile anche in presenza di procedure concorsuali.

La classificazione ed elevazione urbanistica programmatica dei siti e opifici, ove non già prevista, quali Piani Territoriali di Sviluppo consentirà ai progetti di riconversione di accedere alle numerose opportunità messe a disposizione dalla U.E., dallo Stato e dalle Regioni (incremento competitività economica, formazione, internazionalizzazione, start-up, etc.).

La riacquisizione pubblica dei siti e opifici prevede la riassegnazione al sistema produttivo per l'attuazione del progetto di riconversione industriale sulla scorta di una specifica convenzione.

Su queste linee la proposta consortile:

- 1) Non inficia nessuna linea di pianificazione e programmazione già eventualmente attivata;
- 2) Non incrementa e/o modifica aspetti finanziari ;
- 3) Razionalizza l'uso di strumenti legislativi vigenti senza modificarli;
- 4) Non prevede varianti agli strumenti urbanistici vigenti ;
- 5) Incentiva e pianifica la reindustrializzazione , la stabilizzazione e lo sviluppo delle imprese;
- 6) Classifica i siti e opifici dismessi quali Opere di Pubblica Utilità Indifferibilità e Urgenza;
- 7) Non prevede consumo di suolo, riqualificando ecologicamente ambientalmente e paesaggisticamente l'architettura industriale dei siti dismessi;
- 8) Rimette in circolo produttivo le risorse pubbliche già versate a vantaggio di progetti di riconversione;
- 9) Sulla scorta di copiosa giurisprudenza consolidata negli ultimi 20 anni, chiarisce e codifica le procedure per l'acquisizione pubblica di opifici dismessi recuperando le risorse pubbliche per essi già versate negli anni a diversi soggetti e a vario titolo;
- 10) Classifica i progetti di riconversione quali Piani di Sviluppo Industriale di carattere Territoriale, ovvero di considerevole importanza per lo sviluppo socio-economico del territorio.

La decisa azione dell'Ente ha scaturito nella Legge di Stabilità Regionale 2017 (Deliberazione Giunta Regionale n. 751 del 07/12/16 e Legge n. 357 del 07/12/16) i seguenti disposti:

149. Le aree, opere, impianti e opifici dismessi in conformità agli strumenti urbanistici enecessari a progetti di riconversione, riqualificazione e sviluppo industriale nell'ambito dei processi di reindustrializzazione promossi dalla Regione possono essere dichiarati di pubblica utilità e classificati e inseriti nei piani territoriali di sviluppo di cui all'articolo 7, comma 4 della legge regionale 29 maggio 1997, n. 13 (Consozi per le aree ed i nuclei di sviluppo industriale);

150. Per l'attuazione di tali progetti si applicano le norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (Testo A) e all'articolo 63 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, relativo a provvedimenti per favorire lo sviluppo industriale);

151. Agli oneri derivanti dal presente articolo si provvede mediante le risorse pari ad euro 300.000,00 per ciascuna annualità 2017-2019 iscritte, a valere sulle medesime annualità, nel programma 01 "Industria, PMI e Artigianato" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività";

che senza incidere nelle finanze pubbliche recuperano importanti risorse da mettere immediatamente a disposizione del sistema produttivo sulla scorta di specifici progetti industriali.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	7.105.550	23,55 %	15.042.570	39,17 %	(7.937.020)	(52,76) %
Liquidità immediate	1.280.613	4,24 %	2.210.889	5,76 %	(930.276)	(42,08) %
Disponibilità liquide	1.280.613	4,24 %	2.210.889	5,76 %	(930.276)	(42,08) %
Liquidità differite	5.824.937	19,30 %	12.831.681	33,41 %	(7.006.744)	(54,61) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	5.823.423	19,30 %	12.829.511	33,41 %	(7.006.088)	(54,61) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	1.514	0,01 %	2.170	0,01 %	(656)	(30,23) %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	23.069.839	76,45 %	23.360.778	60,83 %	(290.939)	(1,25) %
Immobilizzazioni immateriali	5.801	0,02 %	8.883	0,02 %	(3.082)	(34,70) %
Immobilizzazioni materiali	23.035.802	76,34 %	23.343.659	60,79 %	(307.857)	(1,32) %
Immobilizzazioni finanziarie	25.000	0,08 %	5.000	0,01 %	20.000	400,00 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	3.236	0,01 %	3.236	0,01 %		

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
TOTALE IMPIEGHI	30.175.389	100,00 %	38.403.348	100,00 %	(8.227.959)	(21,43) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	12.531.242	41,52 %	23.488.633	61,16 %	(10.957.391)	(46,65) %
Passività correnti	9.311.202	30,85 %	19.149.127	49,86 %	(9.837.925)	(51,38) %
Debiti a breve termine	604.629	2,00 %	3.042.514	7,92 %	(2.437.885)	(80,13) %
Ratei e risconti passivi	8.706.573	28,85 %	16.106.613	41,94 %	(7.400.040)	(45,94) %
Passività consolidate	3.220.040	10,67 %	4.339.506	11,30 %	(1.119.466)	(25,80) %
Debiti a m/l termine	3.220.040	10,67 %	4.339.506	11,30 %	(1.119.466)	(25,80) %
Fondi per rischi e oneri						
TFR						
CAPITALE PROPRIO	17.647.278	58,48 %	14.918.742	38,84 %	2.728.536	18,29 %
Capitale sociale	182.000	0,60 %	182.000	0,47 %		
Riserve	17.329.751	57,42 %	14.623.662	38,08 %	2.706.089	18,50 %
Utili (perdite) portati a nuovo	132.261	0,44 %	132.261	0,34 %		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.266	0,01 %	(19.181)	(0,05) %	22.447	(117,03) %
TOTALE FONTI	30.178.520	100,00 %	38.407.375	100,00 %	(8.228.855)	(21,43) %

Si evince dalla lettura della Situazione Patrimoniale la riduzione sostanziale dei crediti rispetto a quelli evidenziati nel 2015. Assume particolare rilievo la modifica della programmazione da parte della Regione Lazio in ordine alla L.R. 60/78 per il Progetto di viabilità di Castel Romano – RM17 per l'importo di € 5.243.269,74, in applicazione della delibera dell'Assemblea Generale n. 2/2016 di approvazione della Variante al PRT consortile in Aggl.to di Castel Romano.

Nelle passività la voce rilevante è rappresentata dal "Debito storico" nei confronti della Regione Lazio per il residuo importo di € 3.220.040,29, quale anticipazione a favore dei Consorzi Industriali di cui alla L.R.52/84. La Regione ha stabilito le modalità per la restituzione del *Debito* (Deliberazione di G.R. n. 728 del 14/12/15) ed ha approvato il Piano di Rientro consortile decennale che prevede versamenti rateali mensili (Deliberazione del CdA n. 19/16), al netto della compensazione con crediti consortili vantati sui Patti Territoriali per un totale di € 247.197,49. Il Piano di rientro delle anticipazioni dell'Ente, in relazione alle avviate azioni di Riqualficazione, Stabilizzazione e Sviluppo del sistema produttivo locale potrà essere modificato, in funzione degli effettivi incassi, importi che consentiranno di rimodulare proporzionalmente le singole rate.

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	76,51 %	63,87 %	19,79 %
Indice di indebitamento	0,71	1,57	(54,78) %
Mezzi propri su capitale investito	58,48 %	38,84 %	50,57 %

INDICE	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni %
Oneri finanziari su fatturato	1,67 %	0,16 %	943,75 %
Indice di disponibilità	76,31 %	78,55 %	(2,85) %
Margine di struttura primario			
Indice di copertura primario			
Margine di struttura secondario			
Indice di copertura secondario			
Capitale circolante netto			
Margine di tesoreria primario			
Indice di tesoreria primario	76,31 %	78,55 %	(2,85) %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.790.842	100,00 %	2.760.080	100,00 %	30.762	1,11 %
- Consumi di materie prime	5.526	0,20 %	5.307	0,19 %	219	4,13 %
- Spese generali	491.338	17,61 %	181.774	6,59 %	309.564	170,30 %
VALORE AGGIUNTO	2.293.978	82,20 %	2.572.999	93,22 %	(279.021)	(10,84) %
- Altri ricavi	490.020	17,56 %	445.005	16,12 %	45.015	10,12 %
- Costo del personale	842.108	30,17 %	773.971	28,04 %	68.137	8,80 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	961.850	34,46 %	1.354.023	49,06 %	(392.173)	(28,96) %
- Ammortamenti e svalutazioni	1.404.164	50,31 %	1.578.603	57,19 %	(174.439)	(11,05) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(442.314)	(15,85) %	(224.580)	(8,14) %	(217.734)	96,95 %
+ Altri ricavi e proventi	490.020	17,56 %	445.005	16,12 %	45.015	10,12 %
- Oneri diversi di gestione	77.420	2,77 %	289.561	10,49 %	(212.141)	(73,26) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(29.714)	(1,06) %	(69.136)	(2,50) %	39.422	(57,02) %
+ Proventi finanziari	104.876	3,76 %	74.825	2,71 %	30.051	40,16 %
+ Utili e perdite su cambi						

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assolute	Variaz. %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	75.162	2,69 %	5.689	0,21 %	69.473	1.221,18 %
+ Oneri finanziari	(38.472)	(1,38) %	(3.597)	(0,13) %	(34.875)	969,56 %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	36.690	1,31 %	2.092	0,08 %	34.598	1.653,82 %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari						
REDDITO ANTE IMPOSTE	36.690	1,31 %	2.092	0,08 %	34.598	1.653,82 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	33.424	1,20 %	21.273	0,77 %	12.151	57,12 %
REDDITO NETTO	3.266	0,12 %	(19.181)	(0,69) %	22.447	(117,03) %

Gli introiti sono stabili nel 2016 rispetto al 2015.

Al 31/12/2016 si rileva, quindi, un risultato positivo della gestione, prima delle imposte, di € 36.690,00

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni %
R.O.E.	0,02 %	(0,13) %	(115,38) %
R.O.I.	(1,47) %	(0,58) %	153,45 %
R.O.S.	(1,29) %	(2,99) %	(56,86) %
R.O.A.	(0,10) %	(0,18) %	(44,44) %
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
E.B.I.T. INTEGRALE	75.162,00	5.689,00	1.221,18 %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Informativa sull'ambiente

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, possono essere sintetizzati nel:

1. "Ecologically Smarth Area Project – Aree Ecologicamente Attrezzate APEA / ACEA / ALEA":

Il Progetto propone iniziative per tutti e sette gli Agglomerati Industriali di competenza consortile riferibili alle azioni cardine AC 10, Azione 3.1.2 "Ecoinnovazione" e Azione 4.2.1 "Risparmio energetico" di cui al POR FESR 2014/2020.

2. "Efficienza energetica":

Una Partners-ship con ENEL per la verifica dell'eventuale attivazione di fondi europei in tema di "Efficienza energetica" sulla produzione di energia alternativa e sulla fornitura di impianti di co-generazione (caldo/freddo) nei vari Agglomerati.

Informativa sul personale

Sono state effettuate analisi, approfondimenti ed azioni specifiche inerenti l'Organizzazione del personale con l'avvio di una sostanziale revisione ed adeguamento anche nel Modello Organizzatorio.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si sottolinea che:

1. Roma & Pontos Consulting Srl:

Con atto in data 30/12/2016, Notaio Vincenzo Valente in Aprilia, Rep. 154.378 Racc. 30.050, registrato a Latina il 09/01/2017 al n. 177 serie 1T, è stato costituito un nuovo Soggetto Giuridico totalmente detenuto dall'Ente per la gestione tecnico-amministrativa delle infrastrutture. La nuova Società a responsabilità limitata unipersonale (Srl), denominata Roma & Pontos Consulting Srl, con sede legale in Latina Via Carrara n. 12a, capitale sociale di € 20.000,00 è partecipata al 100% dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina. La Società dovrà svolgere le seguenti attività:

- intera gestione delle infrastrutture e dei servizi alle Aziende, tra le quali strade, fognature, depurazione, acquedotti, rete elettrica, illuminazione, larga banda, cartellonistica, commercio, parcheggi, gallerie di servizi, video sorveglianza, energia alternativa, co-generazione, APEA (Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate), gestione dei rifiuti e riciclo e quant'altro necessario, anche mediante azioni di *general contractor*;
- conseguire il rispetto degli obblighi delle Aziende utilizzatrici dei siti industriali riguardo la realizzazione e gestione delle infrastrutture, e corresponsione dell'eventuale quota di co-finanziamento a valere su progetti infrastrutturali, come formalizzati con specifici atti registrati e trascritti a favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina;
- predisporre e gestire dei riparti millesimali per ogni singolo Agglomerato Industriale, in funzione diretta delle destinazioni d'uso urbanistiche e delle volumetrie ammissibili (previste, in corso di realizzazione e realizzate).
- Agenzia per le Imprese ai sensi del D.P.R. 159/2010 e smi (modifica statutaria intervenuta a marzo 2017) per l'erogazione dei servizi di asseverazione e di attestazione della sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa per la realizzazione, trasformazione, trasferimento e cessazione dell'esercizio di attività di impresa, nonché le attività istruttorie in luogo e a supporto dello Sportello Unico delle Attività Produttive (attività di Agenzia per le Imprese ex art. 38, commi 3, lettera c) e 4 del Decreto Legge 112/2008, convertito con modificazioni in Legge n. 133/2008) nei settori ed ambiti territoriali di interesse. Sono in corso le procedure per l'autorizzazione all'avvio dell'attività presso il MISE.

2. Fondazione Bio Campus ITS:

Il Consorzio detiene una quota di partecipazione di € 5.000,00 nella Fondazione Bio Campus ITS promossa dall'IPSAA San Benedetto di Latina, con sede in Via Mario Siciliano - Loc. Borgo Piave, che persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica e di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro. Con atto del C.G.C. n.8/15 è stato deliberato il recesso ai sensi dell'art. 24 C.C.

3)Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

4) Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come stabilito al punto 5) del citato terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si riportano di seguito i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

- la Regione Lazio ha versato la somma di € 271.407,00 a valere sulla Legge Regionale 60/78 Opere di urbanizzazione in Aggl.to di Castel romano Impianto di depurazione RM07;

- in data 20/03/2017 è stata notificata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato l'attribuzione del rating di legalità al Consorzio con il punteggio *++ della durata di 2 anni ai sensi dell'art.2, comma 1 del Regolamento adottato dal A.G.C.M. con delibera 24075/2012 e s.m.i.;

- è stato attivato il Protocollo Informatico quale ulteriore sezione del più vasto programma di informatizzazione totale dell'Ente, che consente e consentirà una contrazione sostanziale dei tempi burocratici ed una capitale razionalizzazione delle risorse umane, sia in termini temporali che in termini specialistici.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- A destinare l'utile d'esercizio come segue:
 - euro 163,32 alla riserva legale;
 - euro 3.103,17 a nuovo

Latina, li


IL PRESIDENTE
Comm. Carlo Scarchilli

